

2

QUADRIFOGLIO

PAOLO GIAN SIRACUSA - LORENZO TAIUTI

**ANDREA SCIAVARRELLO**

AICS

2

1989

II. DEMARATION



2

QUADRIFOGLIO  
GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA  
SIRACUSA

PAOLO GIANSIRACUSA - LORENZO TAIUTI

# ANDREA SCIAVARRELLO

AICS  
DIPARTIMENTO REGIONALE CULTURA  
COMITATO PROVINCIALE SIRACUSA

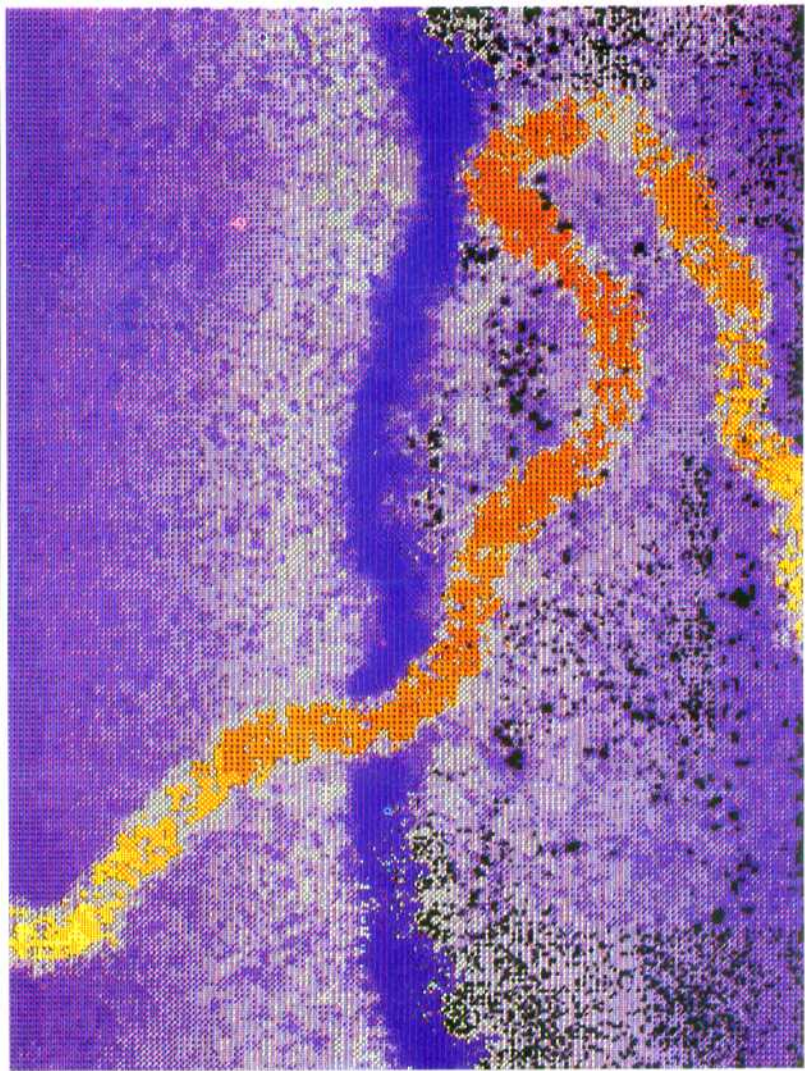


*Andrea Sciavarrello*

## **La ricerca dell'espressione pura**

Mai come nel nostro tempo l'arte ha conosciuto tanta pluralità di linguaggi, tanta varietà di espressioni. Ciò evidentemente è dovuto alle conquiste sociali dell'età moderna grazie alle quali la vocazione artistica non è filtrata dall'apprendistato di bottega ma esplode spontanea, senza alcun condizionamento, muovendosi lungo il binario di una sensibilità che non tiene più conto di codici visivi precostituiti o di convenzioni stilistiche culturalmente accreditate.

Tale libertà d'azione ha consentito che nel panorama delle arti visive germogliassero linguaggi estranei al sistema tradizionale della pittura, della grafica o della scultura. Si è trattato certamente di un fenomeno positivo perché solo in tal modo l'arte presente ha potuto trovare il consenso dell'ultima generazione di operatori e di fruitori.



Pienamente calato nel clima di libertà creativa che caratterizza il momento attuale è l'artista catanese Andrea Sciavarrello formatosi a contatto con la migliore tradizione della pittura moderna italiana ma ormai da qualche tempo decisamente impegnato in una ricerca originale sia nel linguaggio che negli aspetti tecnici. Andrea Sciavarrello esegue infatti le sue composizioni pittoriche attraverso il computer, sostituendo alla pennellata di colore il punto videografico e al disegno strutturale il programma numerico di una elaborazione sofisticata. La sua tela è il video e la tavolozza è costituita dalla tastiera elettronica fatta di caratteri e di congegni per disegnare e dipingere.

Nel suo video tutto può apparire, nulla è impossibile. Ogni cosa sembra a portata di mano, ogni sensazione si fa colore, ogni emozione diventa linea, ogni sentimento si trasforma in segno, immagine, racconto.

Il rapporto tra l'artista e il computer è talmente forte che il bisogno creativo nell'atto di tradursi in immagini non subisce alcuna riduzione formale ma si presenta in tutta la sua forza espressiva. L'artista ricerca e trova il tal modo il medium giusto, a lui congeniale, per la formulazione di un messaggio artistico caratterizzato dall'espressione pura.

Nella serie delle "X", composizioni videografiche realizzate nel corso del 1988, le intenzioni artistiche di Andrea Sciavarrello si presen-



tano con una preziosa intensità cromatica e strutturano una complessità spaziale rigorosa ed equilibrata.

Il riferimento alla realtà visiva non appartiene alle immagini della sua visione artistica, l'artista infatti è spinto verso il linguaggio dell'astrazione dove nulla è indicato ma tutto è compreso.

Nei suoi segni avvolgenti, nelle sue campiture, ora luminose e piane ora spente e tormentate, non c'è riferimento alcuno al mondo della conoscenza fisica. Le composizioni di Sciavarrello scavano infatti direttamente nelle profondità dell'essere per ricercare valori formali, emozioni cromatiche, equilibri spaziali... fattori tutti intimamente connessi con una sensibilità fiorita in quella realtà artistica isolana che, pur se lontana dai luoghi deputati dell'attuale dibattito culturale, ha la forza di spingere gli artisti verso ricerche ardite, verso sperimentazioni d'avanguardia, verso nuove linee di espressione poetica.

Attualmente l'artista sta compiendo una ricerca tesa a confrontare i risultati della sua attività con esperienze parallele compiute da altri autori nel campo della video grafica e della Computer Art. Ciò è segno di una esigenza interiore che orienta Sciavarrello verso il dibattito e il confronto e verso momenti di intercambio culturale e tecnico-operativo.

Il confronto, d'altra parte, rappresenta in

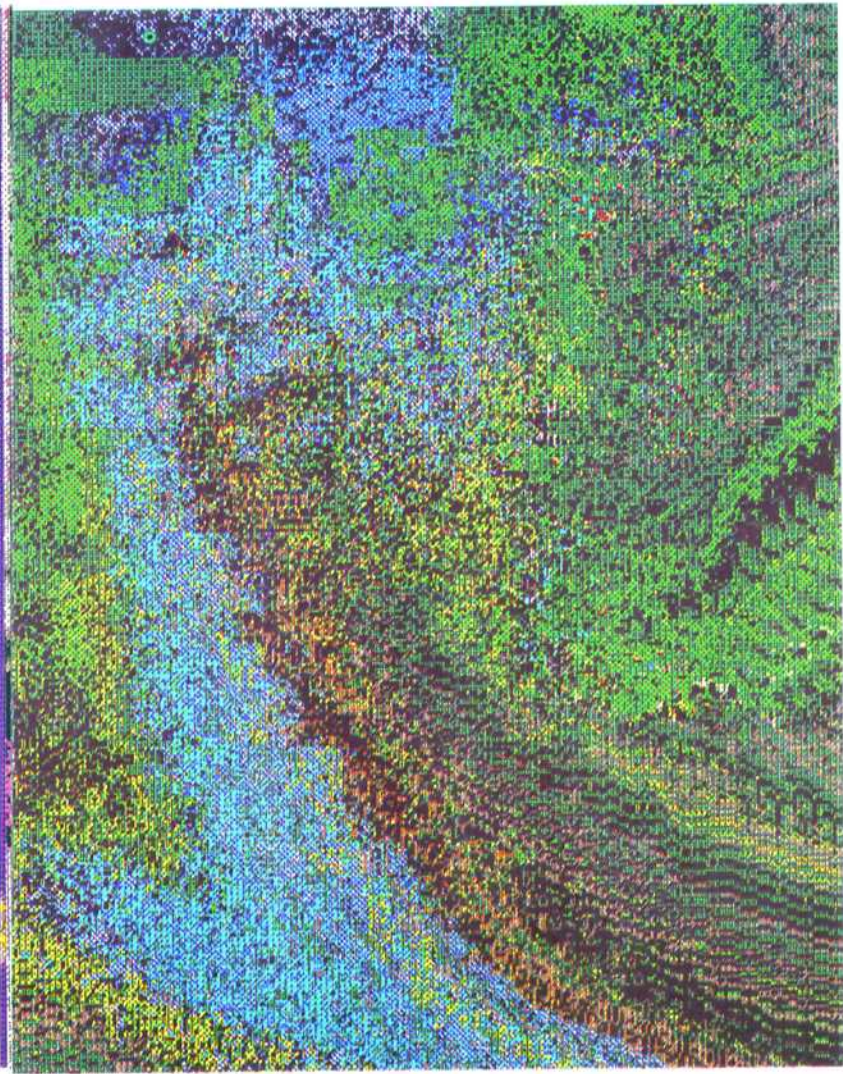




ogni esperienza umana, un momento indispensabile per la crescita.

Con la mostra siracusana l'artista conclude una prima fase delle sue sperimentazioni videografiche ed apre una stagione di nuove strutturazioni dirette a convogliare nel linguaggio del computer fattori estetici germogliati attraverso altre esperienze, non ultime quella di scenografo e quella di pittore.

*Paolo Giansiracusa*



## CENNI BIOGRAFICI

Andrea Sciavarrello è nato a Catania il 10 febbraio 1965. Conseguiti gli studi nell'istruzione artistica si è dedicato alla videografica, alla computer art e al sistema computerizzato di scrittura. Ha curato diversi progetti di impaginazione grafica ed editoriale. Vive ed opera a Catania dove ha lo studio artistico in Via Pasubio 33. Opera nel settore scenografico e nel campo della pittura.

Ha al suo attivo la partecipazione ad alcune rassegne artistiche di importanza internazionale e nazionale. Si ricordano in particolar modo: la Mostra Internazionale del Convegno sulla Computer Art (Barcellona, Messina 1988); la Mostra Internazionale di Grafica (Accademia di Belle Arti, Catania 1988); la Mostra "Artisti di Sicilia" (Galleria dell'Arenario, Catania 1988-89); la mostra personale nell'ambito della rassegna sulla "Grafica Europea" (1988, Catania).

Sulla sua attività artistica sono state pubblicate varie recensioni. Lusinghieri sono i consensi critici pubblicati su riviste e quotidiani italiani.

Delle sue opere D'Inessa ha scritto: "Le opere di Andrea Sciavarrello, pittoricamente, richia-

